



SABBIO CHIESE

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE • ANNO XXIX - N. 1

WWW.COMUNE.SABBIO.BS.IT • REDAZIONE@COMUNE.SABBIO.BS.IT

La valorizzazione degli Stampatori da Sabbio

Per gestire e valorizzare il cospicuo patrimonio librario di proprietà comunale è stato istituito uno specifico gruppo di lavoro, che ha organizzato una giornata di studi lo scorso 11 Novembre, ottenendo un risultato di altissimo livello.

DI ALFREDO BONOMI

La delibera del Consiglio comunale di Sabbio Chiese che ha nominato un *Gruppo di lavoro* per valorizzare il ricco patrimonio di libri antichi, acquisito negli anni dal Comune e per giungere, nei tempi necessari, alla costituzione del *Museo del libro antico* è chiara nelle finalità.

Come si legge nel deliberato, il *Gruppo di lavoro* ha lo scopo di promuovere le più opportune iniziative per far conoscere il valore degli stampatori di Sabbio, e, più in generale l'importanza della stampa nei secoli XV, XVI, XVII e del libro nel contesto dei moderni mezzi di comunicazione.

Il percorso prevede anche l'organizzazione, con cadenza annuale, di incontri di studio su *gli stampatori di libri*, coinvolgendo in primo luogo, oltre gli studiosi ed il *mondo accademico*, la realtà culturale locale e quella scolastica.

Le indicazioni sono chiare, la materia da affrontare tanta, significativa ed affascinante, non solo per il paese che è un caso unico in provincia per *fertilità editoriale* nei secoli XVI e XVII, ma anche per la realtà bresciana più in generale.

Il *Gruppo di lavoro* si è mosso su-

bito, con passione, impegno e convinzione.

Sotto l'egida del Comune di Sabbio e dell'Ateneo di Salò, l'11 Novembre del 2017 ha varato la prima giornata di studi.

Il titolo *Arte veramente rara stupenda e miracolosa. Gli stampatori da Sabbio: un'avventura intellettuale, un progetto di valorizzazione* era già un programma eloquente.

L'evento ha avuto una magnifica riuscita. È stata una giornata impegnata, ma culturalmente veramente rara, di quelle destinate a lasciare il segno.

Nella mattinata, dopo i saluti del Sindaco e del Presidente della Comunità Montana, coordinati dal Presidente dell'Ateneo di Salò, Elena Ledda, Alfredo Bonomi, per il Gruppo di studio, Cesare de Michelis, Presidente di Marsilio Editori, Giuseppe Nova, storico dell'arte tipografica bresciana, Michela Valotti, coordinatore del Sistema Museale della Valle Sabbia, hanno affrontato diverse tematiche, in un percorso stimolante, di fronte ad una platea attenta ed interessata.

Nella sezione pomeridiana, rivolta in gran parte ai giovani studenti, ma anche ad adulti amanti dei libri e della carta elegante, Michela Valotti, Lisa Cervigni, Direttore del Museo della Carta di Toscolano, i maestri

cartari per *Toscolano 1381. Cartiera artigiana*, Flavio Richiedei di *Habitare in sta Terra* hanno concretamente affrontato i diversi versanti del *mondo del libro e della carta*.

Sono stati momenti emozionanti, resi ancora più pregnanti dalla presenza nelle vetrine di alcuni dei volumi della raccolta del Comune.

Dopo questo lusinghiero risultato il *Gruppo di lavoro* ha preso lo slancio per programmare un'altra iniziativa, ideata in un confronto culturale variegato ed impegnato.

Da qui il convegno previsto per il 19 maggio con una tematica veramente rara e preziosa, più precisamente l'approfondimento della stampa di *libri di musica*, sempre ad opera dei Nicolini *da Sabbio* e di altri stampatori del paese.

Un versante veramente nuovo e poco indagato.

La disponibilità del *Museo internazionale e biblioteca della musica* di Bologna, che possiede la più grande raccolta di libri antichi, a dare in prestito per una esposizione alcuni testi rari dei nostri stampatori, la presenza di qualificati esperti, come i professori Bizzarini e Bianchi, unitamente a quella del gruppo musicale *Canto antico* di giovani studenti del Liceo Musicale *Gambara* di Brescia che eseguiranno brani rarissimi dell'epoca, sono requisiti di pregio per fare del secondo convegno di questo percorso culturale messosi in cammino, un appuntamento tra sapere e musica di alta qualità.

È anche una ghiotta occasione per un paese che ama il bel canto e la musica. ■